

Organizzazione esami di profitto Laboratorio di Restauro II-III anno PFP2, sessioni Giu-Lug, Set 2019

Gli esami di profitto dei Laboratori di restauro II e III anno del PFP2, sessioni di Giugno-Luglio e Settembre 2019, si svolgeranno presso l'Aula lettura (Chimica), loc. -1/B11 (ex Auletta esami) e/o presso il Laboratorio didattico 6, loc. -1/B12 (ex lab. Chimica Fisica), Dip.to di Fisica e Chimica, Viale delle Scienze – Ed. 17 a partire dalle ore 09:00 secondo il calendario specificato nel seguito.

Gli esami saranno costituiti da prove pratiche e orali svolte nel giorno d'esame per gli studenti provenienti dal vecchio ciclo di studi 3+2 o da prove pratiche svolte in itinere e da una prova orale svolta nel giorno d'esame per gli altri studenti.

Gli studenti dovranno iscriversi agli appelli di loro interesse utilizzando esclusivamente il portale studenti.

Al fine di una agevole individuazione nell'elenco iscritti degli studenti provenienti dal vecchio ciclo di studi 3+2, per i quali la commissione deve organizzare la prova pratica da svolgersi nel giorno d'esame, gli stessi al momento dell'iscrizione sul portale dovranno anche comunicarla via e-mail all'indirizzo nicola.muratore@unipa.it e accertarsi dell'avvenuto recapito.

In caso di problematiche connesse alla iscrizione on-line, gli studenti dovranno darne tempestiva comunicazione al Presidente della commissione.

Per ragioni organizzative gli studenti sono invitati ad iscriversi col più largo anticipo possibile rispetto alla data dell'esame.

STUDENTI CON VALUTAZIONE DELLE PROVE IN ITINERE¹

II anno. Laboratorio - Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee. 20 CFU (prove: pratiche in itinere e orale).

Giorni: 17-06-19, 16-07-19, 02-09-19 e 13-09-19; ore 9:00

Luogo: Aula lettura (Chimica), loc. -1/B11 (ex Auletta esami), Dip.to di Fisica e Chimica, Viale delle Scienze – Ed. 17

Prove pratiche in itinere

Reintegrazione plastica di un supporto rigido costituito da un modello scultoreo tridimensionale in legno o gesso (formato 10 x 20 x 5 cm) interessato da lacune e mancanze di diversa estensione e profondità. Il candidato dovrà aver eseguito la reintegrazione delle porzioni lacunose attraverso la realizzazione di più strati sovrapposti di stucco a base di gesso di Bologna e colla di coniglio alle opportune proporzioni, fino all'ottenimento di forme e volumi o sottosquadri perfettamente coerenti con lo sviluppo tridimensionale del modello di riferimento. Al termine della fase di presa e indurimento, lo studente dovrà aver levigato le stuccature mediante bisturi o strumenti abrasivi in modo da ottenere una superficie liscia, compatta ed uniforme.

Intervento di incollaggio e/o consolidamento su una porzione di uno o più manufatti (oggetti d'arte decorativa), non sottoposti a vincolo, interessati da forme di alterazione quali distacchi, sollevamenti e difetti di adesione e coesione degli strati pittorici, delle dorature, degli elementi applicati, delle impiallaccature o delle finiture. Il candidato dovrà aver eseguito l'incollaggio degli elementi disconnessi previa realizzazione di uno "strato di intervento" con materiali adeguati al fine di garantire la reversibilità dell'operazione. Per l'intervento di consolidamento e riadesione degli strati superficiali o di finitura (dorature, policromie, impiallaccature) lo studente dovrà aver operato mediante iniezioni puntuali di adesivi naturali o sintetici e, laddove necessario, tramite ausilio di prodotti veicolanti. Per lo svolgimento della prova il candidato dovrà aver eseguito un'opportuna selezione dei prodotti da impiegare, non invasivi e compatibili con i materiali costitutivi originali, in base alle caratteristiche tecniche e conservative del manufatto.

Prova orale

Il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito la conoscenza delle tematiche teoriche dell'insegnamento in argomento.

La commissione è costituita dai Proff. N. Muratore (Presidente) e M. Vitella (docente del corso di studio), dalla Dott.ssa B. Giambra (Restauratore) e dal componente CRPR.

Supplenti:

Prof.ri M. G. Alaimo, A. Auf der Heyde, C. Costanzo

Restauratori PFP2

Supplenti CRPR

III anno. Laboratorio - Manufatti scolpiti in legno e dipinti su supporto tessile. Arredi e strutture lignee. 20 CFU (prove: pratiche in itinere e orale).

Giorni: 10-06-19, 08-07-19, 09-09-19 e 20-09-19; ore 9:00

Luogo: Aula lettura (Chimica), loc. -1/B11 (ex Auletta esami), Dip.to di Fisica e Chimica, Viale delle Scienze – Ed. 17

Prove pratiche in itinere

Reintegrazione della mancanza di un modello di supporto di tela mediante applicazione, non autoportante, di un nuovo inserto tessile. L'inserto, preliminarmente trattato, dovrà essere stato ritagliato secondo la forma esatta e le corrette dimensioni della mancanza e fissato lungo il profilo attraverso applicazione puntuale (filo a filo) di adesivi naturali o sintetici.

Riproduzione plastica e pittorica di un modello tridimensionale attraverso calco. L'oggetto riprodotto sarà realizzato in ceroplastica pigmentata. Scopo di tale prova è la conoscenza della proporzione dei componenti presumibilmente presenti in manufatti in ceroplastica oggetto di attività didattica di laboratorio. Per lo svolgimento della prova lo studente dovrà aver eseguito un'opportuna selezione dei prodotti da impiegare attraverso lo studio delle fonti antiche nonché della compatibilità dei materiali impiegati.

Prova orale

Il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito la conoscenza delle tematiche teoriche dell'insegnamento in argomento.

La commissione è costituita dai Proff. N. Muratore (Presidente) e M. G. Alaimo (docente del corso di studio), dalla Dott.ssa S. Sottile (Restauratore) e dal componente CRPR.

Supplenti:

Prof.ri A. Auf der Heyde, C. Costanzo, M. Vitella

Restauratori PFP2

Supplenti CRPR

STUDENTI PROVENIENTI DAL VECCHIO CICLO DI STUDI 3+2

III anno. Laboratorio - Manufatti scolpiti in legno e dipinti su supporto tessile. Arredi e strutture lignee. 20 CFU (prove: pratica e orale).

Giorni: 10-06-19, 08-07-19, 09-09-19 e 20-09-19; ore 9:00

Luogo: Aula lettura (Chimica), loc. -1/B11 (ex Auletta esami) e Laboratorio didattico 6, loc. -1/B12 (ex lab. Chimica Fisica), Dip.to di Fisica e Chimica, Viale delle Scienze – Ed. 17

Per il superamento della prova pratica, connessa all'esame di laboratorio, il candidato dovrà effettuare con profitto la reintegrazione pittorica di un'immagine lacunosa attraverso una tecnica riconoscibile a scelta tra *tratteggio verticale* o *selezione cromatica*. La prova sarà eseguita previa stuccatura a gesso e colla con colori reversibili ad acquarello su un supporto rigido fino all'ottenimento di una cromia identica a quella circostante di riferimento, selezionata e fornita dalla commissione. Nella prova orale il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito la conoscenza delle tematiche teoriche dell'insegnamento in argomento. Per l'esame il candidato ha a disposizione fino a 8 ore.

La commissione è costituita dai Proff. N. Muratore (Presidente) e M. G. Alaimo (docente del corso di studio), dalla Dott.ssa S. Sottile (Restauratore) e dal componente CRPR.

Supplenti:

Prof.ri A. Auf der Heyde, C. Costanzo, M. Vitella

Restauratori PFP2

Supplenti CRPR

Gli allievi dovranno portare i seguenti strumenti: pennello da ritocco, colori ad acquarello, spatola metallica, bisturi a lama fissa.

Gli studenti potranno altresì munirsi di ulteriori strumenti ritenuti opportuni, fermo restando il consenso all'utilizzo da parte della commissione.

F.to il Presidente della Commissione
Nicola Muratore

ⁱ Per quanto riguarda la valutazione delle prove in itinere, ove tali provi siano state effettuate su un modello facilmente trasportabile questo sarà presentato alla commissione in sede di esame o, solo se strettamente necessario, presentate dal candidato alla commissione sotto forma documentale. Con la commissione sarà inoltre condivisa dal candidato la propria attività di laboratorio esercitata su beni culturali attraverso relazione e documentazione fotografica/power point.